



Direzione di Area Assistenza istituzionale

Prima Commissione
Affari istituzionali, programmazione, bilancio

Oggetto: **Proposta di legge n. 006**

- Al Presidente del Consiglio regionale
- e p.c. - Ai Consiglieri regionali
 - Al Segretario generale del Consiglio regionale
 - Alla Commissione di Controllo
 - Al Consiglio delle Autonomie Locali
 - Alla Commissione Pari Opportunità
 - Alla Conferenza Permanente delle Autonomie Sociali

Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2026

In sede referente		Seduta del 16 dicembre 2025				
Favorevole		All'unanimità				
Consiglieri	Deleghe	Presente	Favorevole	Contrario	Astenuto	
Salotti Vittorio	CR	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
La Porta Chiara	FdI	<input type="checkbox"/>				
Bezzini Simone	PD	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dika Bernard	PD	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mazzeo Antonio	PD	Andrea Vannucci	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Fantozzi Vittorio	FdI	<input type="checkbox"/>				
Ferri Jacopo Maria	FI - UDC	<input type="checkbox"/>				
Pareri esaminati		favorevole	contrario	condizionato	non espresso	non richiesto
osservazioni Commissione Controllo		(art. 65)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
osservazioni Consiglio Autonomie Locali		(art. 68)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
osservazioni Commissione Pari Opportunità		(art. 71)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
obbligatorio Conf. Perm. Autonomie Sociali		(art.75)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
secondario Seconda Comm. allegato –		(art. 44)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
secondario Terza Comm. allegato –		(art. 44)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
secondario Quarta Comm. allegato –		(art. 44)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
secondario Quinta Comm. allegato –		(art. 44)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Istruttoria						
Scheda di legittimità		Con rilievi	<input checked="" type="checkbox"/>	Senza rilievi	<input type="checkbox"/>	
Scheda fattibilità		Con rilievi	<input type="checkbox"/>	Senza rilievi	<input checked="" type="checkbox"/>	
Attestazione copertura finanziaria		Acquisita	<input type="checkbox"/>	Non richiesta	<input checked="" type="checkbox"/>	
Approvato con		Modifiche al titolo	<input type="checkbox"/>	Modifiche al testo	<input checked="" type="checkbox"/>	Drafting
		Proposta di risoluzione	<input type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	Sostanziali

Note:

La funzionaria E.Q.
Riccarda Casini



RICCARDA CASINI
16.12.2025 12:54:48
GMT+01:00

e-mail: 1comm@consiglio.regione.toscana.it
consiglioregionale@postacert.toscana.it
www.consiglio.regione.toscana.it

Il direttore
Maria Cecilia Tosetto



MARIA CECILIA

TOSETTO

16.12.2025 12:55:25

Area Assistenza istituzionale
via Cavour, 2 - 50129 Firenze
tel. 055 238 7269 - 7597 - 7972

Proposta di legge n. 6

Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2026

SOMMARIO

PREAMBOLO

CAPO I - Disposizioni di carattere finanziario

Art. 1 - Proroga operatività del fondo per la prestazione di garanzie di cui all'articolo 8 della l.r. 45/2013

Art. 2 - Risorse da attribuire ad Erp Massa Carrara per la realizzazione di trentacinque alloggi nel Comune di Massa

Art. 3 - Contributi straordinari per progettazioni di fattibilità tecnico economica in materia di viabilità

Art. 4 - Contributo straordinario al Comune di Empoli per la realizzazione di un lotto funzionale della circonvallazione sud del capoluogo.

Art. 5 - Contributo straordinario per interventi sul Ponte Mediceo sulla Sieve

Art. 6 - Contributo straordinario al Comune di Massa e Cozzile per riqualificazione e ristrutturazione di Piazza della Resistenza nella frazione di Margine Coperta.

Art. 7 - Misure urgenti a sostegno del Comune di Larciano colpito dall'evento atmosferico del 17 novembre 2025

CAPO II – Disposizioni finali

Art. 8 - Copertura finanziaria

Art. 9 - Entrata in vigore

PREAMBOLO

Il Consiglio regionale

Visto l'articolo 117, comma quarto, della Costituzione;

Visto l'articolo 4 dello Statuto;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

Vista la legge regionale 2 agosto 2013, n. 45 (Interventi di sostegno finanziario in favore delle famiglie e dei lavoratori in difficoltà, per la coesione e per il contrasto al disagio sociale);

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008);

Visti i pareri favorevoli delle commissioni consiliari permanenti Seconda, Terza, Quarta e Quinta, espressi nella seduta del 15 dicembre 2025.

Considerato quanto segue:

1. È opportuno prorogare fino al 2030 l'operatività del fondo per la prestazione di garanzie gestito dalla Fondazione antiusura di Siena, che ha assicurato un aiuto concreto a centinaia di nuclei familiari in difficoltà;
2. È necessario cofinanziare, in misura pari al **30 per cento** del finanziamento statale, un intervento di realizzazione di trentacinque alloggi di edilizia popolare nel territorio di Massa, in attuazione di un accordo con il Governo;
3. È opportuno finanziare le seguenti misure per la viabilità:
 - a) la progettazione di fattibilità tecnico economica di interventi di riqualificazione e di messa in sicurezza della strada provinciale SP 107;
 - b) la progettazione di fattibilità tecnico economica dell'opera che andrà a costituire un tratto di strada provinciale che, attraversando l'Arno, si collegherà alla variante in riva destra della SR 69;
 - c) il secondo lotto di un intervento strategico relativo alla SGC FI-PI-LI, nel tratto compreso tra le uscite di Empoli Centro e Empoli Ovest;
 - d) il restauro del Ponte Mediceo che collega le sponde della Sieve in corrispondenza degli abitati di Pontassieve e di San Francesco di Pelago;
4. È opportuno finanziare la ristrutturazione di Piazza della Resistenza nel Comune di Massa e Cozzile, importante luogo di aggregazione sociale;
5. In linea con quanto già avvenuto per precedenti eventi calamitosi, è necessario un contributo straordinario che consenta ai nuclei familiari di Larciano e al Comune medesimo di far fronte alle prime spese urgenti e necessarie conseguenti ai danni subiti ai beni immobili danneggiati da una tromba d'aria il 17 novembre 2025;
6. Al fine di consentire una rapida attivazione degli interventi previsti dalla presente legge, è necessario disporne l'entrata in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana;

Approva la presente legge

CAPO I

Disposizioni di carattere finanziario

Art. 1

Proroga operatività del fondo per la prestazione di garanzie di cui all'articolo 8 della l.r. 45/2013

1. L'operatività del fondo per la prestazione di garanzie integrative sui mutui immobiliari concessi alle famiglie, costituito dalla Regione unitamente alla Fondazione toscana per la lotta all'usura ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 2 agosto 2013, n. 45 (Interventi di sostegno finanziario in favore delle famiglie e dei lavoratori in difficoltà, per la coesione e per il contrasto al disagio sociale), è prorogata al 31 dicembre 2030.
2. I rapporti tra la Regione e la Fondazione toscana per la lotta all'usura sono disciplinati tramite un nuovo accordo di collaborazione approvato con deliberazione della Giunta regionale, che disciplina in particolare:
 - a) il termine per il rilascio delle garanzie integrative a carico del fondo, non superiore a sei anni;
 - b) le condizioni e modalità di rilascio delle garanzie integrative da parte della Fondazione;
 - c) la durata delle garanzie integrative e le modalità di escussione delle stesse;
 - d) le modalità di restituzione alla Regione degli importi progressivamente liberati a seguito della scadenza della validità delle singole garanzie;
 - e) le modalità di rendicontazione alla Regione:
 - 1) sull'utilizzo del fondo;
 - 2) delle spese di gestione del fondo, ammesse a rimborso nei limiti dell'ammontare degli interessi maturati sull'investimento del fondo regionale nell'anno di competenza.

Art. 2

Risorse da attribuire ad **ERP** Massa Carrara per la realizzazione di 35 alloggi nel Comune di Massa

1. La Giunta regionale è autorizzata a concedere al soggetto gestore **edilizia residenziale pubblica (ERP)** Massa Carrara Spa risorse, fino a un massimo di euro 271.368,00 per l'anno 2026, quale soggetto attuatore dell'intervento destinato alla realizzazione di trentacinque alloggi nel Comune di Massa, ex area Mattatoio, in attuazione dell'accordo sottoscritto in data 16 marzo 2011 con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
2. All'onere di spesa di cui al comma 1, fino a un massimo di euro 271.368,00 per l'anno 2026, si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 8 “Assetto del territorio ed edilizia abitativa”, Programma 02 “Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare”, Titolo 2 “Spese in conto capitale” del bilancio di previsione 2026-2028, annualità 2026.

Art. 3

Contributi straordinari alla Città metropolitana di Firenze
per progettazioni di fattibilità tecnico economica in materia di viabilità

1. La Giunta regionale è autorizzata a concedere alla Città Metropolitana di Firenze i seguenti contributi straordinari per le progettazioni di fattibilità tecnico economica relative:
 - a) agli interventi di riqualificazione e di messa in sicurezza della strada provinciale SP 107 “di Legri e del Carlone”, fino a un massimo di euro 3.200.000,00 per il triennio 2026-2028;
 - b) alla realizzazione di un nuovo ponte sull'Arno, in comune di Figline e Incisa Valdarno, al fine di migliorare i collegamenti tra le zone urbane e la variante alla SRT 69 in riva destra d'Arno, fino a un massimo di euro 1.800.000,00 per il triennio 2026-2028;

2. La concessione del contributo di cui al comma 1, lettera a), è subordinata alla stipula di un accordo con la Città Metropolitana di Firenze e gli altri enti locali interessati, che ne disciplini le modalità di erogazione e rendicontazione.
3. La concessione del contributo di cui al comma 1, lettera b), è subordinata alla stipula di **un accordo** con la Città Metropolitana di Firenze, che ne disciplini le modalità di erogazione e rendicontazione.
4. All'onere di spesa di cui al presente articolo, fino a un massimo complessivo di euro 5.000.000,00, si fa fronte come segue:
 - a) per il contributo di cui al comma 1, lettera a), fino ad un massimo di euro 1.000.000,00 per l'anno 2026, euro 1.800.000,00 per l'anno 2027 ed euro 400.000,00 per l'anno 2028, con gli stanziamenti della Missione 10 “Trasporti e diritto alla mobilità”, Programma 05 “Viabilità e infrastrutture stradali”, Titolo 1 “Spese correnti” del bilancio di previsione 2026–2028;
 - b) per il contributo di cui al comma 1, lettera b), fino ad un massimo di euro 600.000,00 per l'anno 2026, euro 1.100.000,00 per l'anno 2027 ed euro 100.000,00 per l'anno 2028, con gli stanziamenti della Missione 10 “Trasporti e diritto alla mobilità”, Programma 05 “Viabilità e infrastrutture stradali”, Titolo 1 “Spese correnti” del bilancio di previsione 2026–2028.

Art. 4

Contributo straordinario al Comune di Empoli per la realizzazione di un lotto funzionale della circonvallazione sud del capoluogo

1. La Giunta regionale è autorizzata a concedere al Comune di Empoli un contributo straordinario, fino a un massimo di euro 2.000.000,00 per il biennio 2027-2028, per la realizzazione di un lotto funzionale della circonvallazione sud del capoluogo.
2. La concessione del contributo di cui al comma 1 è subordinata alla stipula di un accordo di programma fra la Regione e il Comune di Empoli, che ne disciplini le modalità di erogazione e rendicontazione.
3. All'onere di spesa di cui al comma 1, fino ad un massimo di euro 2.000.000,00, di cui euro 1.700.000,00 per l'anno 2027 ed euro 300.000,00 per l'anno 2028, si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 10 “Trasporti e diritto alla mobilità”, Programma 05 “Viabilità e infrastrutture stradali”, Titolo 2 “Spese in conto capitale” del bilancio di previsione 2026–2028, annualità 2027 e 2028.

Art. 5

Contributo straordinario al Comune di Pontassieve per interventi sul Ponte Mediceo sulla Sieve

1. La Giunta regionale è autorizzata a concedere al Comune di Pontassieve un contributo straordinario, fino a un massimo di euro 2.000.000,00, di cui euro 600.000,00 per l'anno 2026 ed euro 1.400.000,00 per l'anno 2027, per il restauro, mediante la realizzazione di opere di consolidamento e risanamento, del Ponte Mediceo che collega le sponde della Sieve in corrispondenza degli abitati di Pontassieve e di San Francesco di Pelago.
2. La concessione del contributo di cui al comma 1 è subordinata alla stipula di un accordo fra la Regione, il Comune di Pontassieve e il Comune di Pelago, che ne disciplini le modalità di erogazione e rendicontazione.

3. All'onere di spesa di cui al comma 1 fino ad un massimo di euro 2.000.000,00, di cui euro 600.000,00 per l'anno 2026 ed euro 1.400.000,00 per l'anno 2027, si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 10 “Trasporti e diritto alla mobilità”, Programma 05 “Viabilità e infrastrutture stradali2, Titolo 2 “Spese in conto capitale” del bilancio di previsione 2026–2028, annualità 2026 e 2027.

Art. 6

Contributo straordinario al Comune di Massa e Cozzile

per riqualificazione e ristrutturazione di Piazza della Resistenza nella frazione di Margine Coperta

1. La Giunta regionale è autorizzata a concedere al Comune di Massa e Cozzile un contributo straordinario, fino a un massimo di euro 320.000,00, di cui euro 256.000,00 per l'anno 2026 ed euro 64.000,00 per l'anno 2027, per concorrere alle spese per la riqualificazione e ristrutturazione di Piazza della Resistenza nella frazione di Margine Coperta.
2. La concessione del contributo di cui al comma 1 è subordinata alla stipula di un accordo fra la Regione e il Comune di Massa e Cozzile, che ne disciplini le modalità di erogazione e rendicontazione.
3. All'onere di spesa di cui al comma 1, fino a un massimo di euro 320.000,00, di cui euro 256.000,00 per l'anno 2026 ed euro 64.000,00 per l'anno 2027, si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 8 “Assetto del territorio ed edilizia abitativa”, Programma 01 “Urbanistica e assetto del territorio”, Titolo 2 “Spese in conto capitale”, del bilancio di previsione 2026–2028, annualità 2026 e 2027.

Art. 7

Misure urgenti a sostegno del Comune di Larciano colpito dall'evento atmosferico del 17 novembre 2025

1. Al fine di sostenere il territorio del Comune di Larciano, colpito da una tromba d'aria il 17 novembre 2025, a causa della sua eccezionale intensità e dei danni arrecati ai beni immobili pubblici e privati, la **Giunta regionale** è autorizzata, nei limiti della spesa massima di euro 100.000,00 per l'anno 2026, a concedere al Comune di Larciano un contributo straordinario, così suddiviso:
 - a) euro 90.000,00 da destinare ai nuclei familiari che, alla data dell'evento di cui al comma 1, siano titolari di diritti reali sui beni immobili danneggiati dal medesimo;
 - b) euro 10.000,00 per i beni immobili pubblici di proprietà del Comune danneggiati dall'evento.
2. Il contributo di cui al comma 1, lettera a):
 - a) riveste carattere forfettario ed è finalizzato al ripristino dei beni immobili danneggiati, fino ad un massimo di euro 3.000,00 per nucleo familiare;
 - b) è cumulabile con il contributo previsto in eventuali analoghi provvedimenti comunali o nazionali;
 - c) è assegnabile una sola volta a ciascun nucleo familiare, anche se la domanda è stata presentata per più beni immobili.
3. Ove sugli immobili di cui al comma 1, lettera a), vi sia, oltre alla proprietà, un diritto personale o reale di godimento a seguito di comodato, locazione o usufrutto, il beneficiario del contributo può

essere anche il soggetto titolare di tale diritto, che abbia presentato la domanda previo accordo con il proprietario.

4. Il Comune di Larciano:

- a) definisce, relativamente alla erogazione del contributo di cui al comma 1, lettera a), con propri atti e nel rispetto del presente articolo, le modalità per la presentazione delle domande nonché le condizioni e le modalità di assegnazione del contributo medesimo, di liquidazione nei confronti dei nuclei beneficiari e di successivo controllo, anche a campione;
- b) può utilizzare eventuali economie derivate dalla gestione del contributo di cui al comma 1, indistintamente, per entrambe le finalità del comma medesimo, fino all'importo massimo complessivo di euro 100.000,00.

5. La Giunta Regionale, con propria deliberazione, disciplina le modalità di erogazione del contributo di cui alla presente legge, in favore del Comune di Larciano, da effettuarsi su richiesta di quest'ultimo, nel rispetto della spesa massima di euro 100.000,00 per l'anno 2026.

6. All'onere di spesa di cui al comma 1, fino a un massimo di euro 100.000,00 per l'anno 2026, si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 11 “Soccorso civile”, Programma 02 “Interventi a seguito di calamità naturali”, Titolo 1 “Spese correnti” del bilancio di previsione 2026-2028, annualità 2026.

CAPO II
Disposizioni finali

Art. 8
Copertura finanziaria

- 1. Dall'attuazione dell'articolo 1 non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale ed alla stessa si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.
- 2. Agli oneri conseguenti alle altre disposizioni della presente legge si fa fronte con le entrate previste nel bilancio di previsione 2026-2028, nel rispetto delle destinazioni ivi definite per missioni, programmi e titoli di spesa di cui alla legge regionale (***Bilancio di previsione finanziario 2026 – 2028***).

Art. 9
Entrata in vigore

- 1. La presente legge entra in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana.

Proposta di legge n. 6

Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2026

Relazione illustrativa

Articolo 1: L'articolo in questione consente il mantenimento alla Fondazione antiusura di Siena di euro 1.500.000,00 di fondi regionali, che si aggiungono al fondo antiusura gestito dalla medesima Fondazione ai sensi della legge 108/1996, aumentandone l'importo complessivo e quindi la capacità di garanzia per mutui ipotecari prima casa a favore dei soggetti vittima di usura. L'attribuzione risale al 2013 in attuazione degli articoli 8 e 9 della legge regionale n. 45/2013, già prorogati con la legge regionale **89/2016** e da ultimo con la legge regionale 79/2019.

Negli anni, il fondo, investito ai sensi della legge 108/1996 in titoli di Stato, è aumentato di importo, a testimonianza di una buona gestione ed ha assicurato un aiuto concreto a centinaia di nuclei familiari in difficoltà.

Articolo 2: La convenzione sottoscritta tra il Comune di Massa e la Regione Toscana, a seguito dell'Accordo di programma fra quest'ultima e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 marzo 2011, prevedeva la realizzazione di 35 alloggi nel Comune di Massa, ex area Mattatoio, alla cui copertura avrebbero provveduto lo stesso Ministero per euro 3.515.574,00 e la Regione Toscana per euro 1.054.672,00, corrispondente al 30 **per cento** del finanziamento statale. Con nota del 28 luglio 2025, l'Erp Massa Carrara S.p.A. Risorse ha richiesto per la conclusione del programma un ulteriore finanziamento pari ad euro 1.175.930,00, evidenziando una sostanziale differenza tra il costo programmato (massimali al 31/12/2010) e quello effettivamente sostenuto e da sostenere per il completamento dei lavori, con l'appalto (inizio lavori dicembre 2018) e il ri-appalto a seguito di rescissione (inizio lavori 17/05/2022). Con nota del 15 settembre 2025 la Regione Toscana ha richiesto al MIT la possibilità che risorse originariamente previste nell'ambito dell'Accordo di programma del 16/03/2011 per il Comune di Livorno e successivamente economizzate, potessero essere riassegnate all'intervento situato nel Comune di Massa, ex area Mattatoio. Con risposta del 14 novembre 2025 il MIT ha confermato la disponibilità alla riassegnazione delle risorse, condizionandola al cofinanziamento regionale pari al 30% del finanziamento statale, come previsto dall'Accordo di programma del 2011. Nel caso specifico, la copertura necessaria per la conclusione dell'intervento situato nel Comune di Massa, ex area Mattatoio, pari ad euro 1.175.930,00, è così assicurata per euro 904.562,00 da fondi ministeriali, e per euro 271.368,00 da fondi regionali.

Articolo 3: L'articolo in questione disciplina due proposte di finanziamento alla Città metropolitana di Firenze relative alle progettazioni di fattibilità tecnico economica, come di seguito specificato:

a) interventi di riqualificazione e di messa in sicurezza della strada provinciale SP 107, collegamento SS 65 e SP8. L'articolo 11 della l.r. 25/2023 ha previsto un contributo di euro 200.000,00 a favore della Città metropolitana di Firenze per la redazione di uno studio di fattibilità di interventi di riqualificazione e di messa in sicurezza della strada provinciale SP 107. Nel mese di novembre 2023 è stato stipulato un accordo tra Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, a seguito del quale è stato redatto lo studio che prevede le varie alternative progettuali. Il nuovo contributo è destinato alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) della SP 107 collegamento SS65 e SP8, ai sensi del d. lgs. 36/2023. La Città Metropolitana ha comunicato un costo complessivo di euro 3.200.000,00, finanziato al 100 **per cento** dalla Regione, di cui euro 1.000.000,00 nel 2026, euro 1.800.000,00 nel 2027 ed euro 400.000,00 nel 2028.

b) realizzazione dell'opera che andrà a costituire un tratto di strada provinciale che, attraversando l'Arno, si collegherà alla variante in riva destra della SR 69.

L'articolo 15 della l.r. 55/2021 ha previsto un contributo di euro 200.000,00 a favore della Città metropolitana di Firenze per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica del nuovo ponte sull'Arno; il contributo è stato poi integrato con un ulteriore contributo di euro 40.000,00 (articolo 21 della l.r. 38/2024) per approfondimenti sui compensi idraulici.

Il nuovo contributo di cui trattasi è destinato alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) del nuovo ponte sull'Arno a Figline/Incisa, ai sensi del d. lgs 36/2023 (Codice dei contratti), che corrisponde al progetto definitivo come previsto dalla normativa previgente al citato d. lgs. 36/2023.

La Città Metropolitana ha comunicato un costo complessivo di euro 1.800.000,00, suddiviso in euro 600.000,00 nel 2026, euro 1.100.000,00 nel 2027 ed euro 100.000,00 nel 2028.

Articolo 4: Il Comune di Empoli ha richiesto un contributo regionale per la realizzazione di un intervento strategico relativo alla SGC FI-PI-LI, nel tratto compreso tra le uscite di Empoli Centro e Empoli Ovest, finalizzato ad alleggerire il traffico insistente sulla SGC FI-PI-LI e a migliorare, in modo significativo, la viabilità complessiva dell'area. In questo quadro, riveste un ruolo centrale il proseguimento della Circonvallazione Sud, ovvero l'asse viario costituito da Viale Aldo Moro e la sua scorta verso ovest, al fine di garantire un collegamento efficace e alternativo tra i quartieri cittadini e le principali direttive territoriali.

L'intervento è suddiviso in due lotti. La richiesta del Comune di Empoli riguarda il secondo lotto, di importo pari ad euro 2.000.000,00, e consiste nel proseguimento da Via dei Cappuccini con ricongiungimento a Via dell'Ulivo, comprensivo della realizzazione di una nuova rotatoria in corrispondenza dell'intersezione con Via Cristoforo Colombo.

Il Comune di Empoli ha affidato la progettazione dell'opera ed avrà disponibile il progetto esecutivo nel corso del 2026 e ha chiesto alla Regione un contributo per il finanziamento del 100% del costo.

Articolo 5: Il Comune di Pontassieve ha richiesto un contributo regionale per il restauro del Ponte Mediceo che collega le sponde della Sieve in corrispondenza degli abitati di Pontassieve e di San Francesco di Pelago, costituendo un'infrastruttura insostituibile nel tessuto urbano dell'intera zona, oltre a rappresentare il simbolo storico culturale della comunità estesa di Pontassieve e Pelago. L'intervento di restauro, come da Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) redatto dal Comune, sarà realizzato in due lotti:

- a) lotto 1: consolidamento fondale della pila centrale, dell'importo di euro 1.100.000,00;
- b) lotto 2: intervento di risanamento del ponte, dell'importo di euro 900.000,00.

La richiesta alla Regione è di un finanziamento per il 100% del costo del restauro in questione.

Articolo 6: L'intervento è finalizzato alla ristrutturazione di Piazza della Resistenza, situata nel centro della frazione di Margine Coperta. La volontà dell'amministrazione è restituire alla piazza la sua funzione di luogo di aggregazione sociale, migliorandone al contempo la fruibilità, la sicurezza e la qualità estetica. Attualmente la piazza, utilizzata in gran parte come area di sosta e parcheggio, mostra, sulle superfici pavimentate e nei marciapiedi, segni di grave degrado e, nell'illuminazione, una non adeguata efficienza.

In particolare l'intervento in questione prevede il rifacimento della pavimentazione delle aree pedonali e carrabili, la realizzazione di nuovi marciapiedi accessibili, nuovo impianto di illuminazione pubblica, dotato di corpi illuminanti a LED ad alta efficienza energetica, e si prefigge anche un riordino e regolamentazione dei parcheggi auto, con conseguente rifacimento della segnaletica.

Il Comune ha approvato il progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) con delibera di Giunta n. 117 del 27/11/2025. Il costo complessivo dell'intervento è stimato in euro 320.400,00 finanziati per euro 320.000,00 dalla Regione Toscana e per euro 400,00 dal Comune.

Articolo 7: Con la norma in esame si propone di finanziare, in linea con quanto già avvenuto per precedenti eventi calamitosi, misure a carattere straordinario per ristori volti al superamento dell'emergenza e a un primo aiuto finanziario anche alla popolazione del territorio del Comune di Larciano, che in data 17 novembre 2025 è stato colpito da una tromba d'aria che ha provocato ingenti danni al patrimonio pubblico e privato. In particolare sono stati segnalati danni alle coperture di edifici pubblici, tra cui scuole dell'Istituto comprensivo Ferrucci, che richiedono interventi urgenti per garantire il ripristino delle condizioni di sicurezza e funzionalità delle strutture scolastiche. Inoltre, sono stati segnalati danni alle coperture di abitazioni private, che in molti casi sono state seriamente compromesse.

L'articolo stabilisce che la Regione, per fronteggiare le conseguenze derivanti dal medesimo evento che ha procurato gravi danni a beni immobili, mette a disposizione un importo massimo complessivo pari a 100.000,00 da destinare al Comune di Larciano perché lo stesso possa finalizzarlo per euro 90.000,00 ai ristori previsti in favore dei nuclei familiari e per euro 10.000,00 ad interventi di manutenzione di immobili pubblici di propria proprietà danneggiati dall'evento in questione.

Il comma 2 prevede, nello specifico, la disciplina del contributo finanziario straordinario in favore dei nuclei familiari finalizzato al ripristino dei beni immobili danneggiati dall'evento in questione, fino ad un massimo di euro 3.000,00 per nucleo familiare. Ogni nucleo familiare può ricevere un contributo per ristori in relazione ai danni occorsi ad un solo bene immobile, anche nel caso in cui la domanda sia presentata per più di uno di questi ultimi. Si prevede la cumulabilità con contributi previsti da analoghi provvedimenti comunali o nazionali. L'articolo prevede che, ai fini dell'ammissibilità al contributo di cui al comma 1 lettera a), il Comune definisce con propri atti le modalità di presentazione delle domande, nonché le modalità di assegnazione, erogazione e rendicontazione dei contributi straordinari forfettari e i successivi controlli.

La Giunta regionale, ai sensi del comma 5, con deliberazione disciplina le modalità di erogazione del contributo a favore del Comune di Larciano, da effettuarsi su richiesta dell'ente medesimo nel rispetto della spesa massima di euro 100.000,00.

Articolo 8: La disposizione, ormai abituale in questo tipo di articolati in conformità al d. lgs. 118/2011, afferma al comma 1 la neutralità finanziaria dell'articolo 1, e al comma 2 che agli oneri conseguenti alle disposizioni della pdl si fa fronte mediante maggiori entrate e le riduzioni di spesa apportate, con la contestuale proposta di approvazione, al bilancio di previsione 2026-2028.

Articolo 9: Al fine di consentire una rapida attivazione degli interventi previsti dalla presente legge è necessario disporre la sua entrata in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana.



Parere secondario

Proposta di legge n. 6

Al Presidente del Consiglio regionale

Al Presidente della Prima Commissione Consiliare

e p.c. Ai Consiglieri regionali

Al Segretario generale del Consiglio regionale

Disposizioni carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2026

Parere secondario	Seduta del 15 dicembre 2025			
Favorevole	A maggioranza			

Consiglieri	gruppo	deleghe	presente	favorevole	contrario	astenuto
Brenda Barnini	PD		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Marcella Amadio	FdI		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mario Puppa	PD		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Roberta Casini	PD		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Irene Galletti	M5S		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Luca Minucci	FdI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Marco Stella	FI		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Matteo Trapani	PD		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Gabriele Veneri	FdI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Note:

La funzionaria
Silvia Fantini

Il direttore
Maria Cecilia Tosetto



Parere secondario

Proposta di legge n. 006

Al Presidente del Consiglio regionale

Al Presidente della Prima Commissione Consiliare

e p.c. Ai Consiglieri regionali

Al Segretario generale del Consiglio regionale

Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2026

Parere secondario	Seduta del 15 dicembre 2025					
Favorevole	A maggioranza					

Consiglieri	gruppo	deleghe	presente	favorevole	contrario	astenuto
Matteo Biffoni	PD		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Enrico Tucci	FDI		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Federico Eligi	CR		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Jacopo Cellai	FDI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lorenzo Falchi	AVS		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Diego Petrucci	FDI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Luca Rossi Romanelli	M5S		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Serena Spinelli	PD		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Alessandro Tomasi	FDI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Andrea Vannucci	PD		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Note:

Il Funzionario
Alessandro Zuti

Il Direttore
Maria Cecilia Tosetto



Parere secondario

Proposta di legge n. 6

Al Presidente del Consiglio regionale

Al Presidente della Prima Commissione Consiliare

e p.c. Ai Consiglieri regionali

Al Segretario generale del Consiglio regionale

Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2026

Parere secondario	Seduta del 15 dicembre 2025		
Favorevole	A maggioranza		

Consiglieri	gruppo	deleghe	presente	favorevole	contrario	astenuto
Gianni Lorenzetti	PD		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Claudio Gemelli	FdI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Francesco Casini	CR		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lidia Bai	PD		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Alessandro Capecchi	FdI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Alessandro Franchi	PD		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Massimiliano Ghimenti	AVS		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Marco Guidi	FdI		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Note: La Commissione ha espresso parere favorevole con la seguente osservazione:

- All'articolo 7 della proposta di legge si suggerisce di allineare la terminologia a quella utilizzata nelle restanti disposizioni della proposta di legge, specificando, in particolare al comma 1 dell'articolo, che è la "Giunta regionale" il soggetto autorizzato alla concessione del contributo al Comune di Larciano.

Il funzionario
Francesco Dreoni

Il direttore
Maria Cecilia Tosetto



Al Presidente della Prima Commissione
Ai membri della Prima Commissione

e p.c. Al Presidente del Consiglio regionale
 Al Segretario generale del Consiglio regionale

Oggetto: Proposta di legge n.6 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2026.) non espressione parere.

La Quinta Commissione consiliare nella seduta del 15 dicembre 2025 ha deciso di non esprimere parere secondario sulla proposta di legge in oggetto, in quanto non sono presenti articoli afferenti alle materie di propria competenza.

Il direttore
Maria Cecilia Tosetto



- Al Presidente del Consiglio regionale
- Al Presidente della **1° Commissione Consiliare**
- Alla Segreteria della **1° Commissione Consiliare**

- Ai Consiglieri regionali
- Al Segretario generale del Consiglio regionale
- Al Direttore di Area Assistenza istituzionale

Egregio Presidente,

con la presente si comunica che la Commissione di Controllo, riunitasi in data odierna, non ha espresso osservazioni in merito alle seguenti PDL:

- **PDL n. 5** “Legge di Stabilità per l’anno 2026”
- **PDL n. 6** “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2026”;
- **PDL n. 7** “Bilancio di previsione finanziario 2026/2028”

con il voto favorevole di:

Alessandro Franchi, Lidia Bai, Mario Puppa, Diletta Fallani, Luca Romanelli Rossi e Federico Eligi;

non hanno partecipato al voto:

Jacopo Cellai, Luca Minucci e Massimiliano Simoni.

Cordiali saluti

Il Dirigente
Dott. Andrea Di Bernardo

Firenze, 12 dicembre 2025

Presidente del Consiglio Regionale

Presidente della Commissione 1[^]; 2[^]; 3[^]; 4[^]; 5[^]

e p.c.

Presidente della Giunta Regionale

Consiglieri regionali

Segretario Generale Consiglio Regionale

Direttore Area di Assistenza istituzionale

Seduta del 12 dicembre 2025

Proposta di legge n. 6 “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2026 “

Proponente: Giunta Regionale – Eugenio Giani

OSSERVAZIONI

ESITO VOTAZIONE
<input type="checkbox"/> unanimità
<input checked="" type="checkbox"/> maggioranza

Allegato: osservazioni

d'ordine del Vice Presidente ff

Il Dirigente
Dott. Andrea Di Bernardo

Proposta di legge n. 6 “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2026”

Proponente: Giunta Regionale – Eugenio Giani

IL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

Seduta del 12 dicembre 2025

VISTI

- l'articolo 66 dello Statuto della Regione Toscana;
- la legge regionale n. 36 del 2000;
- il regolamento interno del Consiglio regionale;
- il regolamento interno del Consiglio delle Autonomie locali;

PREMESSO che con nota del 9 dicembre 2025 è stata richiesta l'espressione di eventuali osservazioni di questo CAL in riferimento alla Proposta di legge n. 6 “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2026”;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008”;

CONSIDERATO che la proposta in esame composta da due capi e otto articoli, in attuazione della l.r. 1/2015 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008) contiene le disposizioni necessarie ad assicurare, con modifiche normative e nuove disposizioni, copertura legislativa ai movimenti contabili corrispondenti alle ulteriori variazioni operate con la legge di stabilità 2026;

TENUTO CONTO che, al fine di consentire una rapida attivazione degli interventi previsti, è necessario disporre l'entrata in vigore della legge il giorno della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana;

RICHIAMATE e fatte proprie le osservazioni espresse da ANCI Toscana e UPI Toscana, analiticamente descritte nei documenti allegati;

RICHIAMATA la votazione nella seduta del 12 dicembre 2025 in sede di Consiglio delle autonomie locali, il cui verbale è conservato agli atti dell'Ufficio;

DELIBERA

di esprimere a **maggioranza** le osservazioni contenute nei documenti allegati.



Seduta CAL 12 dicembre 2025

Esame atti inerenti alla Legge di stabilità 2026, al Bilancio di Previsione ed atti collegati

In relazione alla proposta di bilancio/DEFR 2026, presentiamo le seguenti raccomandazioni, da allegare al parere del CAL.

La prima riguarda i servizi ecosistemici ed in particolare il tema dei comuni sorgivi dando attuazione all'articolo 14 della L.R. 4 febbraio 2025, n. 11 (Valorizzazione Toscana Diffusa), che prevede: "la Regione promuove azioni in favore dei comuni sottoposti a vincoli per la salvaguardia delle risorse naturali, con particolare riferimento alla risorsa idrica" e che il DEFR "individua le azioni di cui al comma 3, anche conseguenti ad interventi di natura tariffaria (...), e stabilisce annualmente le risorse per l'attuazione delle relative misure".

Quindi è questo il momento per dare attuazione all'articolo 14, prevedendo risorse e previsioni tariffarie.

La seconda è prevedere risorse per le rigenerazioni urbane, che abbiano al loro interno usi temporanei e transitori, in linea con quanto già fatto dalla Giunta con i progetti di Livorno e Follonica, mettendo insieme fondi FESR e FSE (scelta da noi molto apprezzata) e con quanto stiamo facendo noi, che grazie ad un progetto pilota della Commissione Europea, stiamo portando avanti una riconoscenza su questa tipologia di progettualità. Se non fosse possibile farlo con questa PDL, chiediamo al Consiglio un impegno verso la Giunta per la prima variazione di bilancio.

La terza è prevedere maggiori risorse per i progetti di digitalizzazione ed innovazione tecnologica dei comuni, attraverso anche un'azione congiunta ed un protocollo operativo fra Regione, METIS, ANCI e UPI.

La quarta è relativa all'eventuale riprogrammazione dei Fondi FESR, ovvero se ci dovessero essere la necessità e gli spazi di riprogrammare, le nostre priorità sono: investimenti pubblici nei settori dell'efficientamento energetico, dissesto idrogeologico e housing sociale.



CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

Seduta di venerdì 12 dicembre 2025

PARERE DI UPI TOSCANA

Manovra di bilancio 2026-2028

Nota di Aggiornamento Documento Economia e Finanza Regionale DEFR 2026

Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028

Legge di stabilità per l'anno 2026

Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità 2026

La manovra regionale 2026-2028 rappresenta il primo intervento finanziario della nuova legislatura 2025-2030 e non può che risentire, nel contenuto e nelle tempistiche, della data delle elezioni regionali e della formazione della Giunta regionale che hanno richiesto i tempi necessari.

Ciò detto, nel merito, **si apprezza l'attenzione riservata dalla legge di stabilità regionale e dal collegato alla manovra ad alcune tematiche di stretto interesse delle Province** - come la viabilità e l'edilizia scolastica - e lo sforzo finanziario profuso su alcune azioni in specifici territori che hanno incontrato difficoltà negli ultimi mesi e anni.

Anche per questi motivi, nel ricordare l'iniziativa intrapresa dal Consiglio Direttivo di UPI Toscana, dai Presidenti e dai Consigli delle Province per **sollecitare il Governo a una maggiore attenzione e un maggior finanziamento dell'edilizia scolastica con un piano pluriennale** di adeguamento, manutenzione e messa in sicurezza, si chiede alla Regione di sostenere tale istanza presso il Governo, per quanto di competenza, e si auspica contestualmente un incremento delle risorse regionali destinate all'edilizia scolastica anche in sede di **bilancio regionale**.

Riguardo alla NADEFR per il 2026 **non possiamo che condividere l'impostazione del documento e manifestiamo alcune preoccupazioni generali anche alla luce delle analisi svolte dall'IRPET**. Infatti, tenuto conto che la nostra Regione ha reagito in maniera migliore rispetto all'Italia nonostante le gravi crisi affrontate negli ultimi anni (pandemia, crisi energetica, inflazione elevata, instabilità geopolitica), permangono tuttavia alcuni segnali che richiederanno all'intero sistema pubblico – Regione, Province, Città metropolitana e Comuni – uno sforzo, una collaborazione e un impegno considerevoli.



In particolare **facciamo riferimento al fatto che l'impatto del PNRR (e dei Fondi di coesione) al momento non ha portato quella spinta che era attesa da molti** e ciò anche alla luce della sua conclusione proprio nel 2026: per la Toscana questi strumenti hanno attivato e stanno attivando un potenziale contributo di 1,5-1,7 punti percentuali annui di PIL aggiuntivo, in mancanza dei quali si porrà un problema. Allo stesso modo occorre tenere in considerazione la divaricazione esistente tra settori produttivi, alcuni dei quali sono in forte espansione (come la farmaceutica e il cartario) e altri sono in netta crisi (come la moda).

Come UPI Toscana **rappresentiamo alla luce di tutto ciò la piena disponibilità delle Province toscane a collaborare e a dare tutto il sostegno necessario alla Regione – a partire dal Programma Regionale di Sviluppo 2025-2030 che verrà elaborato** – per l'implementazione di quelle politiche e di quei progetti che si estendono oltre i confini comunali o che interessano un territorio di area vasta, mettendo a disposizione oltre alle nostre strutture la nostra capacità di coordinamento, di sintesi e di elaborazione istituzionale in favore del territorio di riferimento.

Considerato che dalle informazioni in nostro possesso il prossimo setteennato europeo potrebbe cambiare radicalmente il senso e l'impostazione della politica di coesione nel nostro paese, con una drastica centralizzazione a livello nazionale, **riteniamo altresì di proporre alla Regione le nostre Province per accrescere la capacità di pianificazione strategica dei territori e per potenziare l'effettiva possibilità di progettazione** che sarà richiesta agli enti locali toscani, soprattutto a quelli piccoli.

Per tutti questi motivi il parere di UPI Toscana è da considerarsi favorevole, con le raccomandazioni specifiche di cui sopra e con quella generale di coinvolgere stabilmente gli enti locali, pur con la consapevolezza che ciò sta già avvenendo nell'ambito del giro in tutte le Province che il Presidente della Giunta sta facendo al fine di illustrare le priorità e il programma di mandato.

Firenze, 12/12/2025

Presidente del Consiglio Regionale

Presidenti della 1[^] 2[^] 3[^] 4[^] 5[^]

Commissione

e p.c.

Presidente della Giunta regionale

Consiglieri regionali

Segretario Generale Consiglio Regionale

Direttore Area di Assistenza istituzionale

Oggetto: *PDL 6 - Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2026*

Con la presente si informa che la Commissione regionale per le pari opportunità, riunitasi in seduta in data 11 dicembre 2025, non ha ritenuto di esprimere osservazioni in ordine alla PDL n. 6 recante *“Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2026”*.

D'ordine della Presidente della
CPO

Il Dirigente
Dott. Andrea Di Bernardo